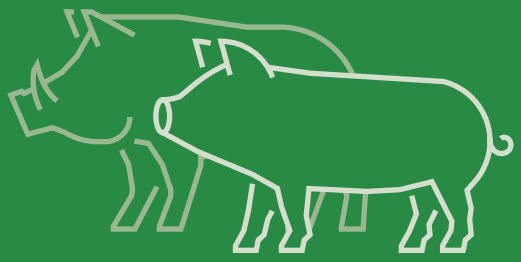
PESTE SUINA AFRICANA

QUALI RISCHI PER L'ALLEVAMENTO DI SUINI?



DI COSA SI TRATTA?

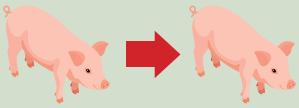
- La Peste Suina Africana (PSA) è una malattia virale che colpisce solo suini e cinghiali
- Non infetta l'uomo
- Il virus (ASFv) è molto resistente nell'ambiente, negli animali morti, nelle carni, nei prodotti alimentari crudi a base di carne suina: questa resistenza favorisce molto la sua contagiosità
- È una malattia a esito letale (fino al 100% di mortalità negli allevamenti colpiti)
- Causa perdite economiche estremamente rilevanti, (mortalità degli animali, restrizioni commerciali per la filiera del suino), anche nel caso sia presente solamente nei cinghiali

COME PUÒ ENTRARE IN ALLEVAMENTO?

Trasmissione diretta

- Da cinghiali a suini

- Tra suini



Trasmissione indiretta

- Scarse misure di igiene e biosicurezza

- Alimentazione con rifiuti e scarti di ristorazione infetti

COME SI MANIFESTA?

Nei suini è caratterizzata da:

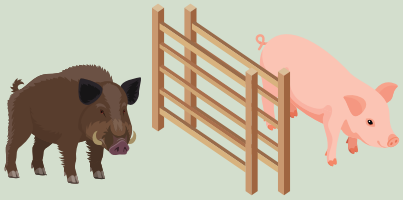
- febbre alta
- perdita di appetito
- emorragie su cute e organi interni
- morte dei soggetti in pochi giorni

LESIONI anatomopatologiche *[fonte: DEFRA – CFSPH]*

COMUNE DI FAGAGNA PROT. partenza N. 0014117 DEL 03-11-2023 CAT. 10 CL. 4

Contenuti a cura del gruppo di lavoro "Peste suina africana Regione del Veneto". Elaborazione grafica a cura del Laboratorio comunicazione - IZSVe.
Copyright © 2022 IZSVe

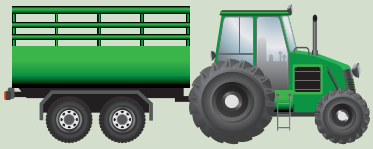
COSA PUOI FARE?



Evita in ogni modo che i suini possano venire a contatto con cinghiali.
In particolare, se possiedi un allevamento semibrado o con aree all'aperto, dotati di una doppia recinzione di almeno 1,5 m di altezza, con una distanza di almeno 1,5 m tra le due reti.

Usa vestiario, calzature e strumenti dedicati al tuo allevamento.

Tieni sempre a disposizione calzari o stivali e camici monouso per l'ingresso di eventuali visitatori.
Fai in modo che durante la visita siano sempre accompagnati almeno da un addetto all'allevamento. Cerca comunque di limitare il più possibile le visite.



Evita l'ingresso in azienda di mezzi di trasporto esterni.
Se necessario, assicurati che siano sottoposti prima ad accurato lavaggio e disinfezione.

Non alimentare mai i suini con avanzi della ristorazione o comunque con avanzi di cucina.
Gli scarti della preparazione possono essere somministrati, ma solamente se sono di tipo vegetale e non sono venuti in contatto con carni o prodotti a base di carne.

Essere cacciatore di cinghiali è un fattore di rischio, e in questo momento dovrebbe essere considerato non compatibile con l'allevamento suinicolo.

COMUNE DI FAGAGNA PROT. partenza N. 0014117 DEL 03-11-2023 CAT. 10 CL. 4

Contenuti a cura del gruppo di lavoro "Peste suina africana Regione del Veneto". Elaborazione grafica a cura del Laboratorio comunicazione - IZSVe.
Copyright © 2022 IZSVe